

## CULTURA

### **“Il 16 settembre 1947: Briga e Tenda passano alla Francia”**

*Due giornate di studio (il 5 e 6 ottobre) a Cuneo e Limone*

Cuneo – “Se l’Italia sconfitta e la Francia vincitrice seppero presto creare le basi per una collaborazione pacifica e democratica, se, *si parva licet comparare magnis*, anche la nostra provincia seppe presto ricucire i propri rapporti con il Dipartimento delle Alpi Marittime, lo si deve secondo me anche al fatto che i due Paesi erano sì stati ‘nemici’ durante la guerra ma ebbero la fortuna di un dopoguerra molto simile: ovvero quella di essere guidati da uomini politici di altissimo livello e, soprattutto, europeisti convinti”: lo ha ribadito il presidente della Provincia, Raffaele Costa, che venerdì 5 ottobre, nel Centro incontri della Provincia, ha aperto le due giornate di studio sul passaggio di Briga e Tenda alla Francia. L’iniziativa, organizzata dalla Provincia, dall’Istituto storico della Resistenza e dai Comuni di Cuneo e Limone, è stata illustrata da Giorgio Bergesio, presidente del Consiglio provinciale, che ha ricordato come: “La perdita della Valle Roja, contrariamente a quello che accadde in altre terre di confine, non ha mai generato movimenti violenti di protesta. I due popoli, superate tensioni iniziali, hanno saputo convivere e confrontarsi in modo pacifico. Come dimostra il fatto che oggi, a sessant’anni dall’annessione alla Francia, la Valle Roja non è vista come una terra da riconquistare, ma come corridoio strategico, sotto il profilo economico-turistico, per collegare la nostra provincia alla Costa Azzurra e Roma e Parigi sono impegnati, anche con il Tenda Bis, a rafforzare sempre di più questo rapporto di amicizia”.

Relatori della prima giornata: Luigi Bonfante, Università di Torino; Louis Panicacci, Università di Nizza; Michele Calandri, direttore Istituto Storico della Resistenza di Cuneo. Il convegno proseguirà, sabato 6 ottobre, alle 10, nel municipio di Limone, intervorranno Domenico Clerico, sindaco di Limone; Louis Panicacci, università di Nizza e Livio Berardo, presidente dell’Istituto Storico della Resistenza di Cuneo. Presiederà Giulio Ambroggio, vicepresidente Consiglio provinciale. Durante le due giornate di studio sarà presentato il Dvd “Confini” a cura di Vittorio Avondo. (39-668kc07)